

Codice A1507A

D.D. 23 dicembre 2016, n. 1045

Programma casa: 10.000 alloggi entro il 2012. Primo biennio, misura Agevolata. Impegno di spesa e liquidazione dell'importo di euro 929.751,93 sul capitolo 284799 del bilancio 2016 (assegnazione 2016/101394) a favore della cooperativa edilizia a proprietà divisa Marina per il programma d'intervento codice regionale PC1 AGE 56 - C.U.P. J18F07000100002.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di impegnare l'importo di euro 929.751,93 a carico del capitolo 284799 del bilancio regionale 2016 (assegnazione 2016/101394).

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente impegno è:

Conto finanz.: U.2.03.03.03.999

Cofog: 06.1 "Sviluppo delle abitazioni"

Transazione Unione Eur.: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"

Ricorrente: 3 "Spese ricorrenti"

Perimetro sanitario: 3 "Spese della gestione ordinaria della Regione".

Di liquidare l'importo di euro 929.751,93 a favore della società cooperativa edilizia a proprietà divisa Marina – Partita I.V.A. 05543280019 - con sede in via Perrone n. 3 bis – 10122 Torino. L'importo liquidato rappresenta il 100% del contributo assegnato alla cooperativa edilizia Marina per l'intervento relativo alla misura agevolata di nuova costruzione del fabbricato sito nel Comune di Torino – strada Settimo n. 166/5 Scala A – n. 19 alloggi – identificato con il codice regionale PC1 AGE 56 (C.U.P. J18F07000100002).

Di stabilire che la società cooperativa edilizia a proprietà divisa Marina proceda per l'alloggio assegnato in godimento ad un beneficiario il cui reddito rientra nei limiti vigenti previsti per l'accesso alla proprietà di edilizia agevolata alla restituzione di euro 13.609,86 pari ad 1/3 del finanziamento assegnato. Il contributo sarà restituito in 15 rate annuali pari ad euro 907,32 con decorrenza 30 giugno 2017.

Di sottoporre a condizione risolutiva la liquidazione di cui al presente provvedimento per la quale non è ancora stata acquisita l'informazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011, così come risulta dalla documentazione agli atti.

Il responsabile del procedimento è il Dottor Gianfranco Bordone.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010 n. 22, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Direttore
Dottor Gianfranco Bordone